

# Lo stato della congiuntura economica

Palermo, 24 novembre 2016

# L'andamento attuale dell'economia: uno sguardo al di fuori della Sicilia

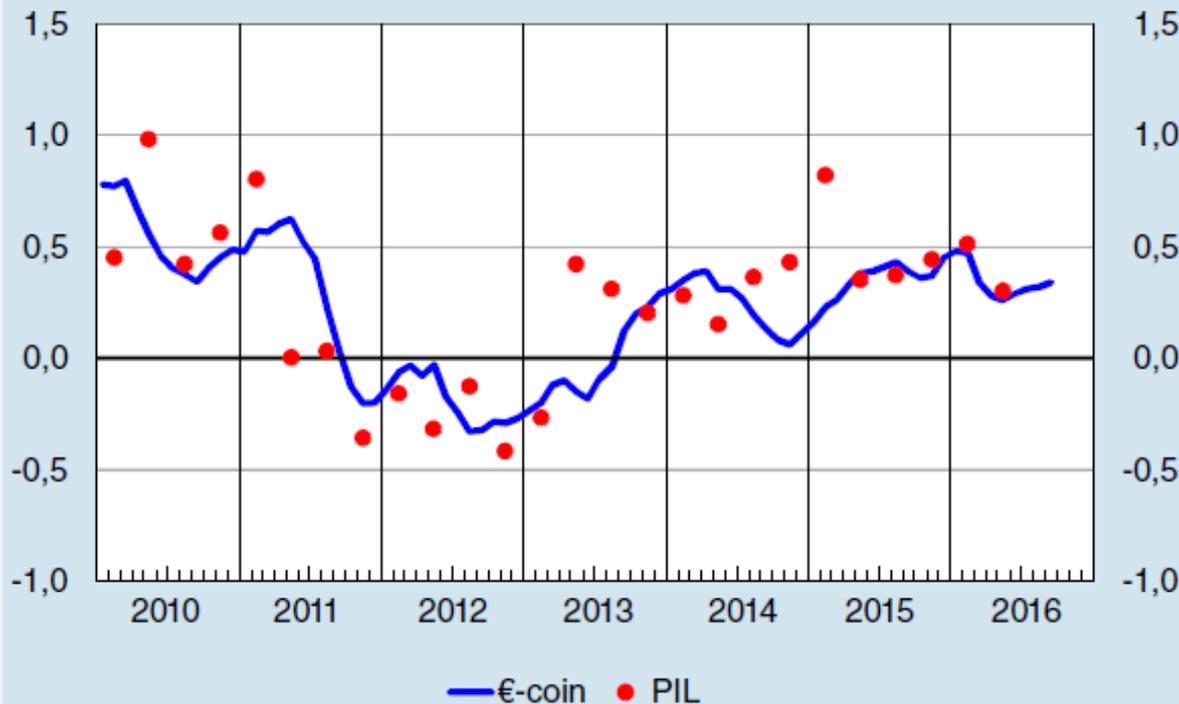
# L'economia mondiale: cresce, ma le prospettive globali sono incerte, restano esposte a rischi

<b>Scenari macroeconomici</b> (variazioni e punti percentuali)						
VOCI	Previsioni luglio 2016		Previsioni ottobre 2016		Revisioni ott. 2016 su lug. 2016	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017
<b>PIL</b>						
<b>Mondo</b>	<b>3,1</b>	<b>3,4</b>	<b>3,1</b>	<b>3,4</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Paesi avanzati</b>	<b>1,8</b>	<b>1,8</b>	<b>1,6</b>	<b>1,8</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,0</b>
<i>di cui:</i> area dell'euro	1,6	1,4	1,7	1,5	0,1	0,1
Giappone	0,3	0,1	0,5	0,6	0,2	0,5
Regno Unito	1,7	1,3	1,8	1,1	0,1	-0,2
Stati Uniti	2,2	2,5	1,6	2,2	-0,6	-0,3
<b>Paesi emergenti</b>	<b>4,1</b>	<b>4,6</b>	<b>4,2</b>	<b>4,6</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>
<i>di cui:</i> Brasile	-3,3	0,5	-3,3	0,5	0,0	0,0
Cina	6,6	6,2	6,6	6,2	0,0	0,0
India	7,4	7,4	7,6	7,6	0,2	0,2
Russia	-1,2	1,0	-0,8	1,1	0,4	0,1
<b>Commercio mondiale</b>	<b>2,7</b>	<b>3,9</b>	<b>2,3</b>	<b>3,8</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,1</b>

- La crescita nelle economie avanzate rimane modesta
- La congiuntura per le economie emergenti nel complesso migliora lievemente. Nel 2017 in Russia e Brasile dovrebbe terminare la recessione, la crescita continuerà a rallentare in Cina ma resterà robusta in India

# Nell'area dell'euro la crescita resta moderata

Indicatore ciclico coincidente (€-coin)  
e PIL dell'area dell'euro (1)  
(variazioni percentuali)



- Il PIL nel 2015 ha registrato un aumento dell'1,5%. La crescita sta proseguendo anche nel 2016 agli stessi ritmi
- Il quadro inflazionistico rimane debole
- La domanda estera rallenta, con rischi da tensioni geopolitiche

# In Italia la ripresa prosegue con gradualità

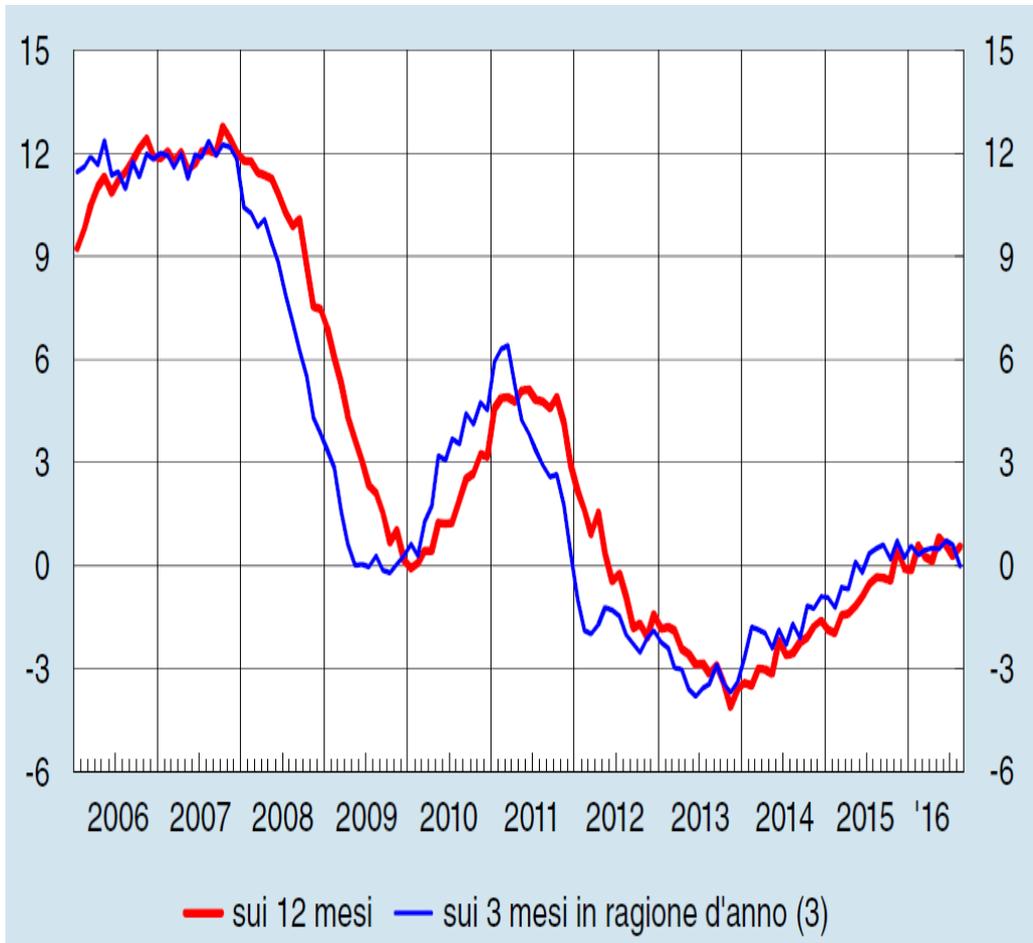
**Indicatore ciclico coincidente (Ita-coin)  
e PIL dell'Italia (1)**  
*(variazioni percentuali)*



- Il PIL è cresciuto dello 0,7% nel 2015.
- Nell'anno in corso la crescita è proseguita a ritmi moderati
- Stentano a ripartire gli investimenti delle imprese per l'incertezza sulle prospettive economiche nazionali e globali

# I prestiti bancari al settore privato non finanziario

(variazioni percentuali)



- I prestiti alle famiglie sono in ripresa (+2,2% ad agosto su 12 mesi)
- ...ma quelli alle imprese calano ancora lievemente (-0,3%)
- Il costo medio dei nuovi prestiti è su livelli molto contenuti

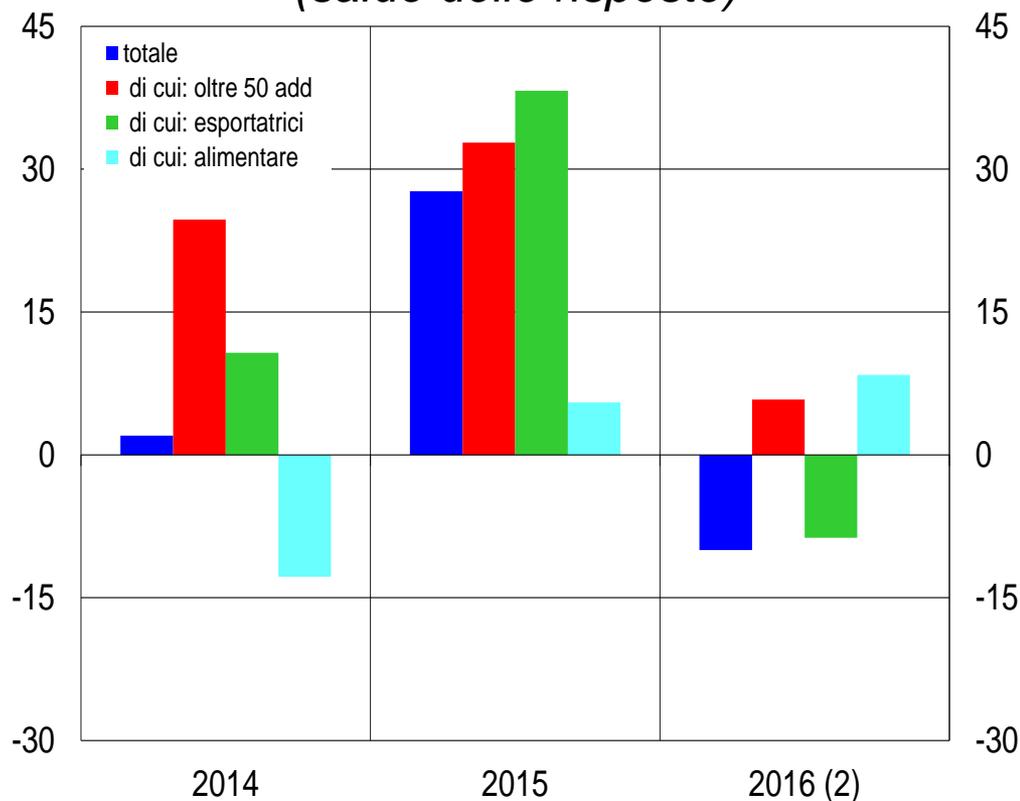
# L'andamento attuale dell'economia in Sicilia

## ANCHE IN SICILIA SEGNALI DI MIGLIORAMENTO DALLO SCORSO ANNO

- **Nel 2015 il PIL è tornato a crescere e sono aumentati gli occupati**
- **Si è attenuata la contrazione del credito all'economia**
- **Nel corso del 2016 i segnali di ripresa si sono però indeboliti**

# L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

## Andamento del fatturato (saldo delle risposte)



- Dopo la moderata ripresa del 2015, nella prima parte del 2016 la quota di imprese con fatturato in riduzione ha superato quella delle aziende con ricavi in crescita
- Peggioramento anche per le imprese esportatrici
- Dinamica favorevole per le imprese più grandi e per quelle dell'agroalimentare
- Investimenti ancora in calo

Fonte: sondaggio Banca d'Italia

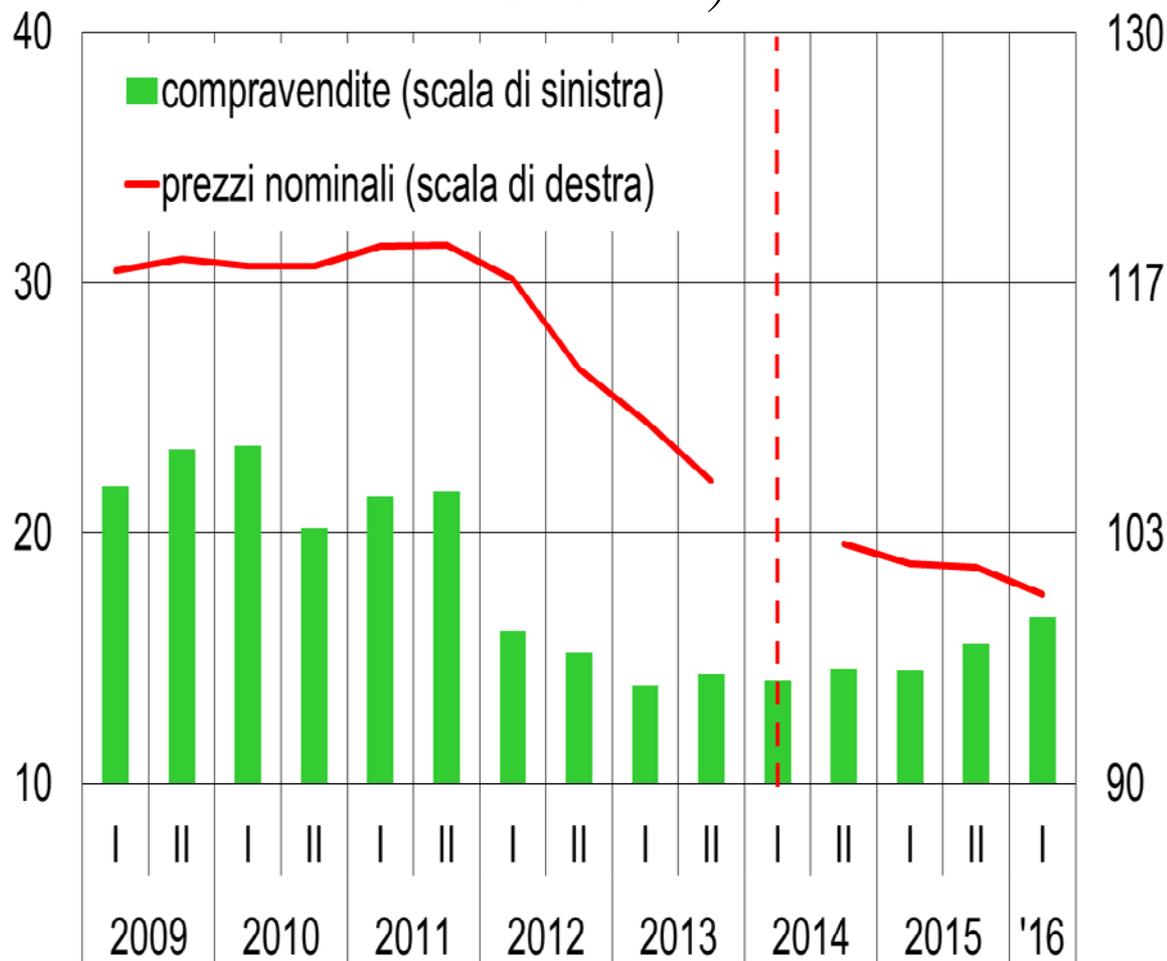
(2) Dati riferiti ai primi 9 mesi dell'anno

## LE ESPORTAZIONI

- **Nei primi sei mesi del 2016 export complessivo in calo del 18,6%**
- **Al netto dei prodotti petroliferi le esportazioni sono tornate a diminuire (-6,7%) dopo l'aumento del 2015 (11,4%)**
- **Soltanto l'export di prodotti agroalimentari ha proseguito la crescita, in atto dal 2014**

# LE COSTRUZIONI

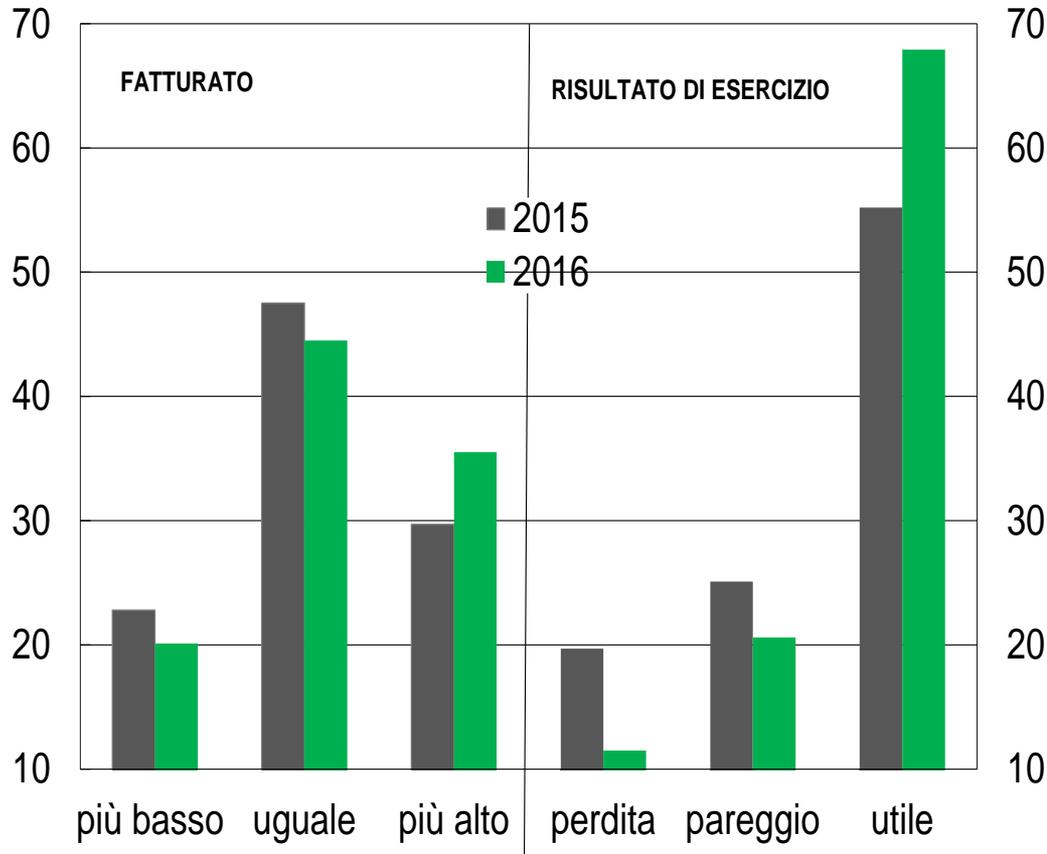
*(migliaia di transazioni nell'edilizia residenziale  
e indice 2005=100)*



- L'attività del settore rimane ancora su livelli storicamente bassi
- I bandi per opere pubbliche diminuiscono dal 2014
- Soltanto il numero di compravendite residenziali ha ripreso a crescere

# I SERVIZI PRIVATI NON FINANZIARI

*(percentuale delle risposte (1))*



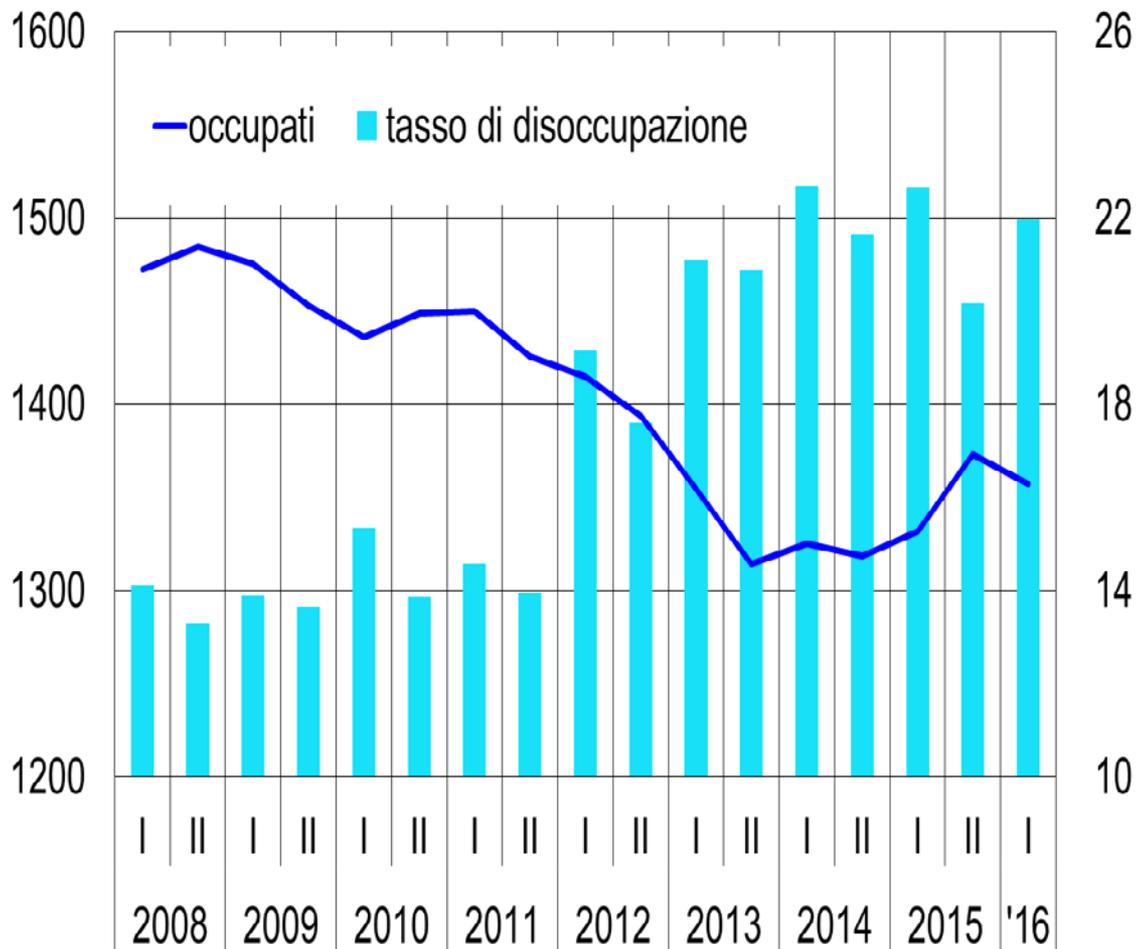
- Nel terziario privato i segni di ripresa del 2015 stanno proseguendo anche nell'anno in corso. Aumenta la quota di imprese con fatturato in crescita, si riduce quella della aziende con ricavi in calo
- Aumentano le imprese in utile e diminuiscono quelle in perdita
- Andamenti migliori nel turismo e nel commercio, soprattutto di beni durevoli

Fonte: sondaggio Banca d'Italia

(1) Dati riferiti ai primi 9 mesi dell'anno

# IL MERCATO DEL LAVORO

*(migliaia di unità e valori percentuali)*

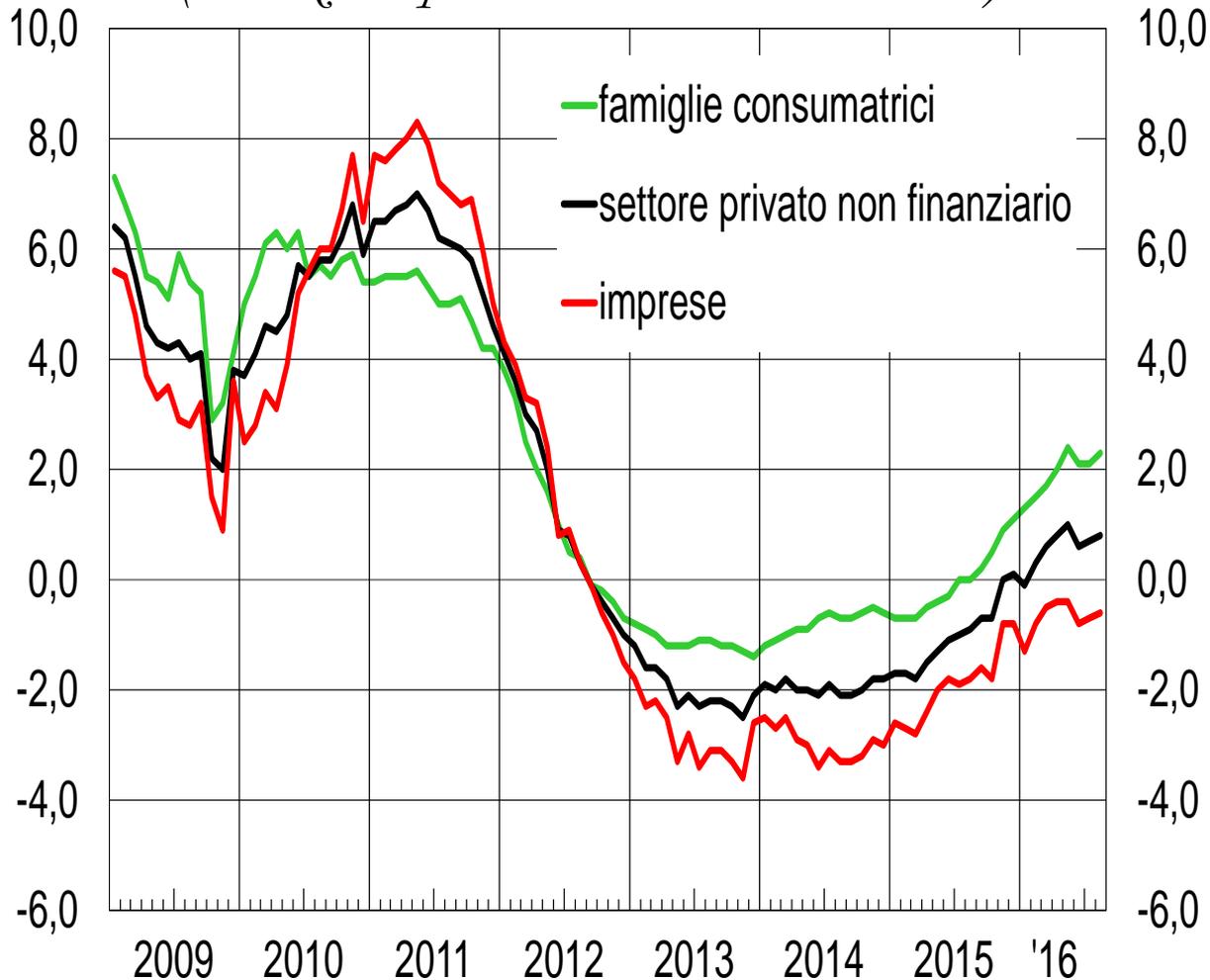


- L'occupazione nei primi 6 mesi del 2016 è aumentata dell'1,9% (25 mila unità). La crescita ha rallentato rispetto al 2015
- Il tasso di disoccupazione, al 21,9%, resta tra i più elevati nel confronto con le altre regioni italiane

# L'andamento del credito

# I PRESTITI BANCARI

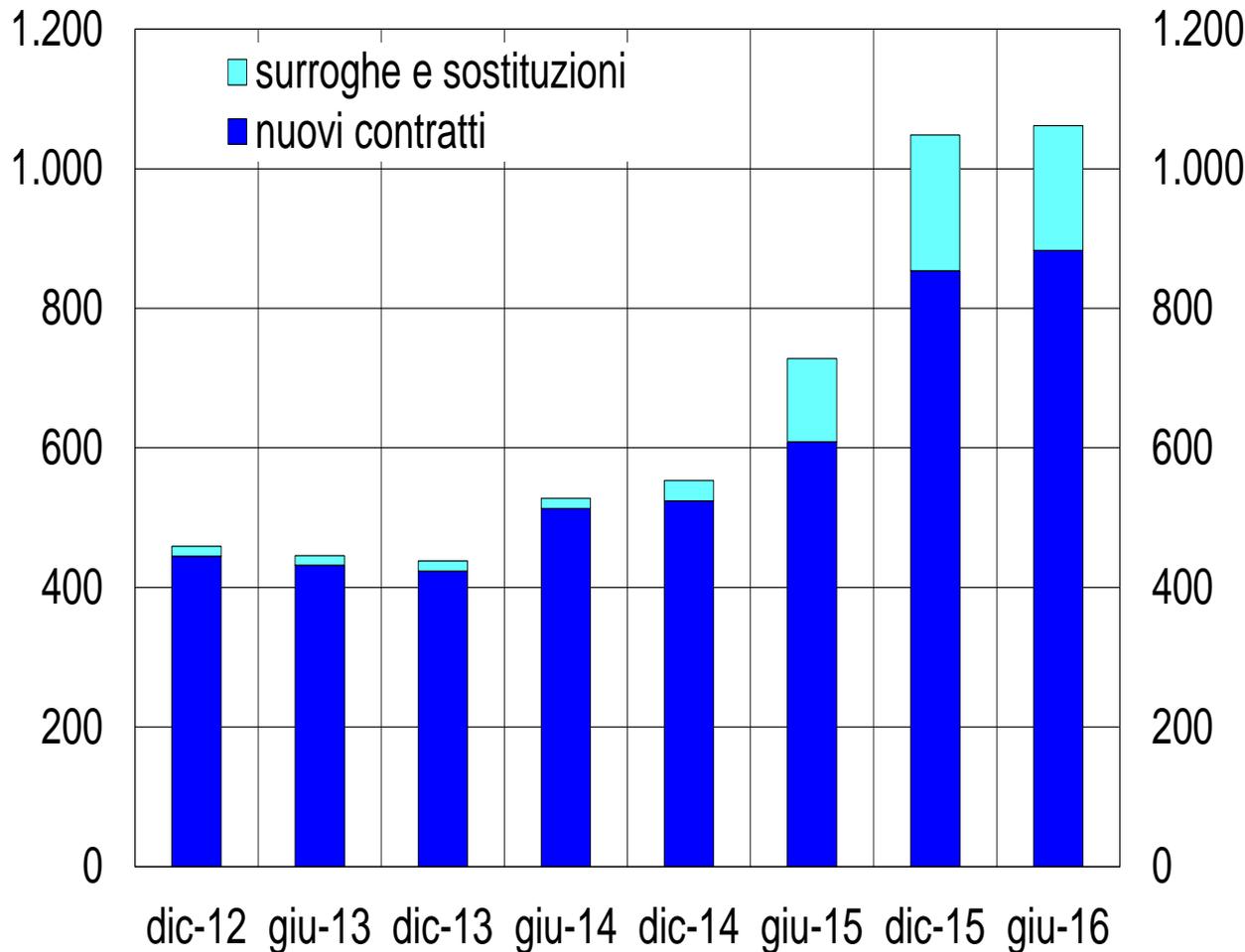
*(variazioni percentuali sui dodici mesi)*



- Nel complesso i prestiti bancari sono ancora diminuiti (-0,8%)
- I prestiti al settore privato sono però cresciuti dello 0,6%, sostenuti dalle erogazioni dei finanziamenti alle famiglie
- La dinamica dei prestiti alle imprese è rimasta negativa

# I MUTUI ALLE FAMIGLIE

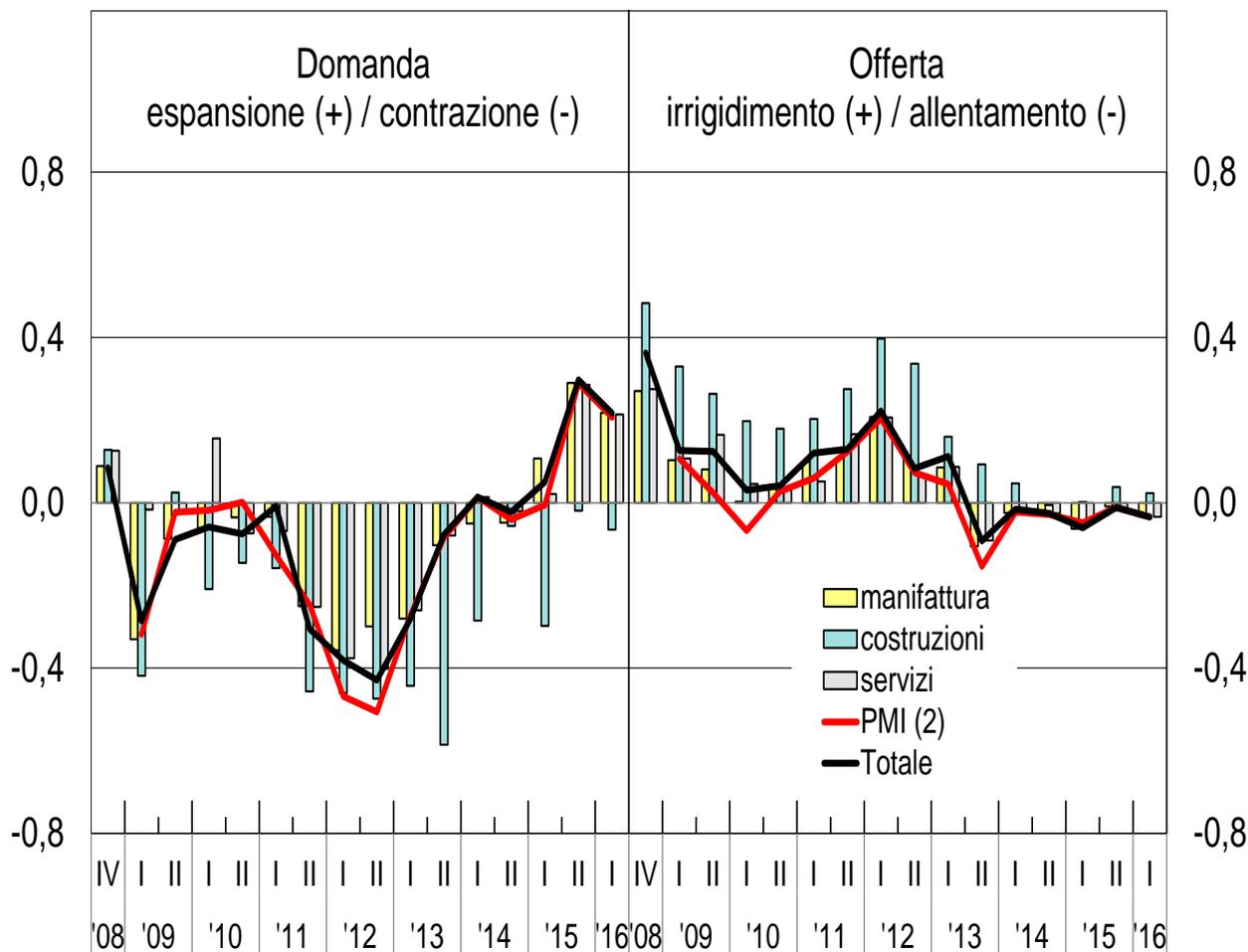
*(milioni di euro; dati semestrali)*



- Si è rafforzata l'espansione delle erogazioni di mutui (+45,8% nel primo semestre 2016)
- Il calo dei tassi stimola la domanda di mutui a tasso fisso, che oggi hanno superato la metà del totale erogato

# LE CONDIZIONI DEL CREDITO ALLE IMPRESE

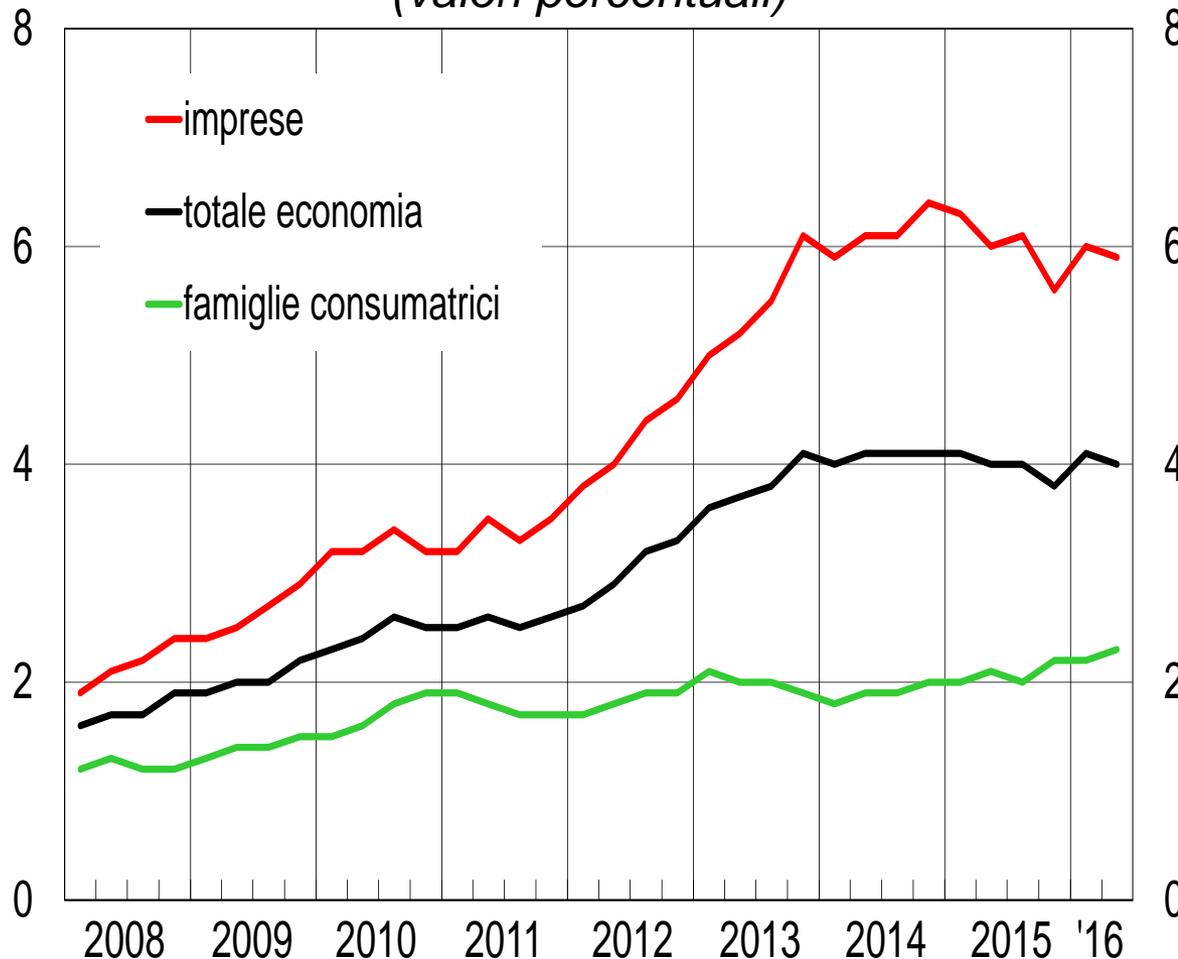
## I risultati della *Regional Bank Lending Survey*



- La domanda di credito riguarda il sostegno al capitale circolante mentre rimane molto debole quella per investimenti
- Le condizioni di offerta rimangono distese

# LA QUALITÀ DEL CREDITO

## Tasso di ingresso in sofferenza (valori percentuali)



- Le nuove sofferenze sono tornate ad aumentare, specie nel settore delle costruzioni
- Ulteriore lieve aumento della rischiosità dei prestiti anche per le famiglie

## IN SINTESI

- **Dopo otto anni consecutivi di crisi, la Sicilia ha registrato nel 2015 segnali di miglioramento in molti settori dell'economia**
- **La ripresa, però, stenta a rafforzarsi e nella prima parte del 2016 si è concentrata nei soli servizi privati e nell'agroalimentare**
- **Il credito alle famiglie è tornato a crescere. Per le imprese rimane un problema di domanda debole**

Grazie per l'attenzione

[giuseppe.ciaccio@bancaditalia.it](mailto:giuseppe.ciaccio@bancaditalia.it)